



Share
your
information

eZ Publish 4.0

Manuale Tecnico



www.netbliss.it

Indice

1	Installazione	4
1.1	Installazione normale	6
1.1.1	Requisiti per un'installazione normale	7
1.1.2	Installare eZ Publish su un sistema basato su Linux/UNIX	11
1.1.3	Installare eZ Publish su Windows	15
1.2	Installazione manuale	18
1.2.1	Requisiti per un'installazione manuale	19
1.2.2	Installazione manuale su un sistema basato su Linux/UNIX	20
1.2.3	Installazione manuale su Windows	21
1.2.4	Configurazione manuale di eZ Publish	22
1.3	Installazione automatica	28
1.3.1	Requisiti per un'installazione automatica	
1.3.2	Installazione automatica di eZ Publish	30
1.4	Il setup wizard	33
1.5	Virtual host setup	48
1.5.1	Esempio di virtual host	51
1.6	Cancellare eZ Publish	54
1.7	Estensioni	56
1.7.1	Estrarre i files	57
1.7.2	Attivare l'estensione	59
1.8	Risoluzione dei problemi	61

Lista delle immagini

1.1	Passaggio 1: Pagina di Benvenuto	34
1.2	Messa a punto del sistema	34
1.3	Passaggio 2: Criticità	35
1.4	Passaggio 3: E-mail in uscita	36
1.5	Passaggio 4: Scelta database	37
1.6	Passaggio 5: Inizializzazione database	38
1.7	Passaggio 6: Supporto lingue	38
1.8	Passaggio 7: Selezione del sito	39
1.9	L'elenco dei pacchetti importati	40
1.10	Opzioni lingua del pacchetto	41
1.11	Passaggio 8: Configurazione del site access	43
1.12	Passaggio 9: Dettagli del sito	44
1.13	Passaggio 10: Amministratore del sito	45
1.14	Passaggio 11: Registrazione del sito	46
1.15	Passaggio 12: Finito	47
1.16	Schermata configurazione dell'estensione nell'interfaccia di amministrazione	59
1.17	Il debug output appare in fondo alla pagina	62

Capitolo 1

Installazione

Questo capitolo spiega come ottenere ed installare eZ Publish usando i diversi di installazione. Inoltre, descrive anche come upgradare o rimuovere una installazione di eZ Publish esistente. Se non vuoi installare eZ Publish da solo, puoi sempre incaricare eZ Systems di installarla e configurare il software per te. E' anche possibile acquistare una soluzione eZ Publish dai vari providers e partners.

Vi sono tre modi per installare eZ Publish:

1. Installazione normale
2. Installazione manuale
3. Installazione automatizzata

Installazione normale

Questa opzione è la modalità più comune e raccomandata per installare eZ Publish. Richiede un sistema che abbia un ambiente adatto già installato, in particolare un web server ed un database. eZ Publish dev'essere scaricato e scompattato. Un setup wizard web-based viene inizializzato tramite un browser. Il setup wizard chiede un paio di domande ed automaticamente configura eZ Publish. Il metodo viene spiegato nella sezione "Installazione normale" (pagina [26](#)).

Installazione manuale

Questa opzione è per utenti esperti utenti. Nessun wizards o finestre di dialogo, nessun software incluso, nessun installer, nulla. Questo metodo richiede a sistema che abbia già un web-server ed un

database installato e funzionante; eZ Publish dev'essere scaricato e scompattato. Il sistema viene quindi configurato alterando manualmente vari files di configurazione e facendo modifiche manuali al database. Questo metodo viene spiegato nella sezione "Installazione manuale " (pagina [38](#)).

Installazione automatizzata

Questo metodo d'installazione (chiamato anche kickstart) è per utenti esperti. E' dedicato agli amministratori di sistema che desiderano effettuare installazioni pre-configurate di eZ Publish che richiedano un minimo di interazione con il setup wizard web based. Richiede un sistema che abbia già un web-server ed un database installato e funzionante; eZ Publish dev'essere scaricato e scompattato. Invece di procedere passaggio passaggio tramite il setup wizard e fornire manualmente i parametri di configurazione, il sistema viene installato sulla base di impostazioni definite in un file di configurazione. Questo metodo viene spiegato nella sezione "Installazione automatizzata" (pagina [48](#)).

1.1 Installazione normale

Il metodo d'installazione normale è quello più comune e raccomandato per far funzionare eZPublish. Richiede un sistema che abbia già un web-server ed un database installato e funzionante. I requisiti necessari vengono spiegati in dettaglio nella sezione successiva (pagina [27](#)). Un tipico processo d'installazione normale consiste nei seguenti passaggi:

- Installare / creare un database
- Scaricare un pacchetto con la distribuzione di eZ Publish
- Scompattare la distribuzione di eZ Publish
- Inizializzare e seguire passaggio per passaggio il setup wizard web based

Una volta completato il setup wizard web based, eZ Publish è pronto per l'uso.

Le sezioni "Installare eZ Publish su un sistema basato su Linux/UNIX (pagina [31](#))" e "Installare eZ Publish su Windows (pagina [35](#))" (a seconda del tipo di OS) ti condurranno attraverso i passaggi necessari.

1.1.1 Requisiti per un'installazione normale

eZ Publish usa e dipende da quattro elementi importanti:

1. Un web server
2. Un motore di scripting PHP lato server
3. La libreria eZ Components
4. Un database server
5. Un sistema di conversione di immagini (opzionale)

I primi tre elementi devono essere pre-esistenti all'installazione di eZ Publish. Il sistema di conversione di immagini è opzionale ed è necessario solo se hai intenzione di usare eZ Publish con delle immagini. Il web server e il motore di PHP scripting lato server devono funzionare sulla stessa macchina. Il database server può funzionare su un computer diverso. Per il momento, possono essere usate le seguenti soluzioni software:

Web server

Al momento, solo il web server Apache viene supportato. Sui sistemi basati su Linux/UNIX, si raccomanda di usare l'ultima versione del ramo 2.x. Si noti che deve girare in modalità "prefork" invece della modalità "threaded" - la ragione è che alcune delle librerie delle estensioni di PHP usate potrebbero non essere "thread-safe".

Su Windows, si raccomanda di usare l'ultima versione del ramo 1.3. (Apache 2.x per Windows non è supportato perchè esiste solo in modalità "threaded").

Il web server Apache è il web server più popolare del pianeta. E' libero, open source e può essere scaricato da <http://www.apache.org>.

Il motore di scripting PHP lato server

Poiché la maggior parte del sistema eZ Publish è scritto nel linguaggio di scripting php, è necessario un motore di PHP (preprocessore ipertstuale) scripting lato server. Assicurati di avere PHP 5.1.6 o superiore.

Nota che si raccomanda fortemente di usare l'ultima versione del ramo 5.x, che nel momento in cui scriviamo è PHP 5.2.5. La ragione è che eZ Publish gira più velocemente su PHP 5.2 che su PHP 5.1. Inoltre, alcune estensioni potrebbero richiedere PHP 5.2 (ad esempio, l'estensione eZ Flow inclusa in eZ Publish). Assicurati di usare la versione di PHP richiesta per la tua specifica versione di eZ Components.

PHP è un software libero e può essere scaricato da <http://www.php.net>. La seguente tabella mostra con quali moduli bisogna compilare PHP per supportare alcune funzionalità necessarie.

Name	Description
Estensione MySQLi (raccomandata) o funzioni MySQL	Richiesta per usare il database MySQL.

Funzioni PostgreSQL	Richieste per usare il database PostgreSQL.
Funzioni compressione Zlib	Richieste (leggi di seguito).
Funzioni DOM	Richieste (leggi di seguito).
Supporto sessione	Richiesto (abilitato per default in PHP).
Funzioni PCRE	Richieste (abilite per default in PHP).
Supporto GD2	Richiesto se ImageMagick non è installato.
Supporto CLI	Raccommandato (leggi di seguito)
Funzioni client libreria URL	Raccommandate (leggi di seguito)
Funzioni stringa multibyte string	Raccommandate
Funzioni exif	Raccommandate

Estensione Zlib

Assicurati che il supporto zlib in PHP sia abilitato, altrimenti il setup wizard (pagina [53](#)) non riuscirà a scompattare i pacchetti scaricati durante il processo di installazione.

Estensione DOM

Nella maggior parte dei casi, le [funzioni DOM](#) sono abilitate per default poiché sono incluse nel core di PHP.

Comunque, alcune distribuzioni Linux hanno PHP senza il supporto pre-compilato di DOM. Invece forniscono DOM come modulo condiviso in un pacchetto RPM separato package chiamato "php-xml".

PHP CLI

Si raccomanda fortemente di installare [PHP CLI](#), altrimenti alcune funzionalità come le notifiche (pagina [407](#)), indicizzazione delle ricerche, scripts di upgrade, il sistema collaborativo (approvazione del contenuto), pulizia delle caches dalla linea di comando, ecc. non funzionerebbero.

CURL

Si raccomanda di abilitare il supporto [CURL](#) , altrimenti alcune funzionalità come le connessioni esterne via proxy (pagina [1597](#)) e il [supporto SSL per eZSoap non funzionerebbero](#).

La questione del limite di memoria di PHP

eZ Publish necessita di almeno 64 MB per completare il setup wizard. Se stai usando la versione di PHP 5.2.0 o precedenti, devi aumentare l'impostazione del limite della memoria predefinita che si trova nel file di configurazione "php.ini". (Non dimenticare di riavviare Apache dopo aver modificato "php.ini".) Operazioni normali richiedono circa 16 MB. Comunque, si raccomanda di mantenere l'impostazione di 64 MB poichè eZ Publish consuma molta più memoria ogni volta che reindicizzi la ricerca, esegui scripts di upgrade, ecc. Siti multilingua richiedono anch'essi almeno 64 MB.

Se stai usando PHP 5.2.1 o superiore, non è necessario modificare l'impostazione del limite della memoria predefinita (è impostata a 128 MB per default).

PHP timezone

Hai bisogno di impostare il valore "[date.timezone](#)" nel file di configurazione "php.ini". Se questa impostazione non è specificata, è probabile che tu riceva dei messaggi di errore del tipo "Non è sicuro fidarsi delle impostazioni timezone del sistema" quando eZ Publish gira su PHP 5. La riga seguente mostra come appare in "php.ini" :

```
date.timezone = <timezone>
```

Fare riferimento alla [documentazione PHP](#) per la lista delle timezones supportate. Non dimenticare di riavviare Apache dopo aver modificato "php.ini".

Libreria eZ Components

eZ Publish è un'applicazione orientata agli oggetti dove la definizione di ogni classe viene registrata in un file sorgente PHP a parte. Invece di avere una lista delle inclusioni necessarie all'inizio di ogni file sorgente, eZ Publish 4 usa la funzione [autoload\(\)](#). Quando eZ Publish viene installato, tutte le definizioni di classe del kernel di eZ Publish avranno i loro percorsi elencati nel file "autoload/ezp_kernel.php". Inoltre, il file "autoload/ezp_extension.php" conterrà un array di percorsi per le definizioni di classe che fanno parte delle estensioni incluse in eZ Publish. Queste serie dovranno molto probabilmente essere aggiornate in futuro (ad esempio, quando installi nuove estensioni o configuri quelle esistenti usando la parte dell'interfaccia di amministrazione "Setup - Estensioni"). Ciò richiede l'installazione della versione eZ Components 2007.1.1 o superiore. In particolare, avrai bisogno di installare i componenti File e Base ("ezcBase" e "ezcFile"), altrimenti eZ Publish non sarà in grado di aggiornare gli autoload arrays.

eZ Components è una libreria pronta all'uso di componenti generici PHP usata indipendentemente o insieme per lo sviluppo di applicazioni PHP. eZ Components può essere scaricata da <http://ezcomponents.org/download>. In futuro, eZ Components sarà inclusa con eZ Publish. Fai riferimento a <http://ezcomponents.org/docs/install> su come installare eZ Components.

Nota importante

A partire dalla versione 2008.1, la libreria eZ Components richiede la versione PHP 5.2.1 o superiore.

Database server

eZ Publish registra varie strutture di dati e contenuti in un database. Ciò significa che eZ Publish deve avere sempre disponibile un database server. Per default, eZ Publish è compatibile con le seguenti soluzioni di database:

- [MySQL](#) 4.1 o superiore, 5.x (recommended)
- [PostgreSQL](#) 7.3 o superiore

Il setup wizard rileverà automaticamente il database server se gira sullo stesso computer che funziona come web server. Nota eZ Publish 4 richiede un database UTF-8.

Nota eZ Publish 4 non supporta il clustering (pagina [274](#)) per i databases PostgreSQL. Il codice di clustering per la migliore performance è focalizzato sui databases MySQL che usano il [motore di storage](#) InnoDB. Se non hai intenzione di far girare eZ Publish in un ambiente clustered, l'uso di InnoDB non è richiesto ma altamente raccomandato. Contatta il tuo amministratore di database se non sei sicuro se InnoDB sia disponibile sul tuo server. Se hai intenzione di usare PostgreSQL, assicurati che il modulo "pgcrypto" sia installato. Su Linux/UNIX, potrai aver bisogno di installare un pacchetto di nome "postgresql-contrib" (fai riferimento alla [documentazione PostgreSQL](#) per maggiori informazioni), che contiene il modulo "pgcrypto".

Il modulo "pgcrypto" fornisce funzioni crittografiche per PostgreSQL, inclusa la funzione "digest", necessaria ad eZ Publish. Quando si configura un database PostgreSQL per eZ Publish, dovrai registrare queste funzioni nel database. Fai riferimento alla parte "Configurare un database" delle pagine della documentazione "Installare eZ Publish su un sistema basato su Linux/UNIX" e "Installare eZ Publish su Windows" (a seconda del SO target) per maggiori informazioni.

Compatibilità Oracle

La versione in uscita 1.8 dell'estensione eZ Publish per il Database Oracle rende possibile usare Oracle come database per eZ Publish 4.0.1 e superiore. Nota che versioni inferiori dell'estensione non sono compatibili con eZ Publish 4.

Sistema di conversione delle immagini (opzionale)

Per ridimensionare, convertire o modificare le immagini, eZ Publish ha bisogno di usare un sistema di conversione delle immagini. Si può utilizzare uno dei seguenti pacchetti software (entrambi liberi):

- GD2 (incluso in PHP)
- ImageMagick (<http://www.imagemagick.org>)

ImageMagick supporta più formati di GD e di solito produce risultati migliori (miglior ridimensionamento.). Il setup wizard rileverà automaticamente il sistema(i) di conversione delle immagini pre-installato.

L'installazione e il setup delle soluzioni software richieste (evidenziate sopra) è molto oltre lo scopo di questo documento. Fai riferimento alla homepage e alla documentazione delle diverse soluzioni software.

1.1.2 Installare eZ Publish su un sistema basato su Linux/UNIX

I requisiti per fare una normale installazione devono essere rispettati! Leggi prima la sezione "Requisiti per fare una normale installazione (pagina 27)". Procedi solo se hai accesso al sistema basato su Linux/UNIX con Apache, PHP, MySQL o PostgreSQL già installati e funzionanti. Come predetto, il database server può girare su un computer diverso dal web server. Questa sezione ti guiderà attraverso i seguenti passaggi:

- Configurare un database (MySQL o PostgreSQL)
- Scaricare eZ Publish
- Scompattare eZ Publish
- Inizializzare il setup wizard

Configurare un database

Prima di lanciare il setup wizard bisogna creare il database. Il testo seguente spiega come impostare un database usando sia MySQL che PostgreSQL.

MySQL

1. Effettua il login come radice user (o qualsiasi altro utente MySQL con i [privilegi](#) per le opzioni CREATE, CREATE USER e GRANT):

```
$ mysql --host=<mysql_host> --port=<port> -u <mysql_user> -p<mysql_password>
```

Nota che se MySQL è installato sullo stesso server, il parametro "--host" può essere omissso.

Se il parametro "--port" è omissso, verrà usata la porta di default per il traffico di MySQL (port 3306).

Il client di MySQL mostrerà un prompt "mysql>".

2. Crea un nuovo database:

```
mysql> CREATE DATABASE <database> CHARACTER SET utf8;
```

3. Dài i permessi di accesso:

```
mysql> GRANT ALL ON <database>.* TO <user>@<ezp_host> IDENTIFIED BY  
'<password>';
```

Nota che se l'account utente specificato non esiste, verrà creato.

<mysql host>	L'hostname del database server MySQL.
<port>	Il numero della porta che verrà usata per

	connettersi al database server MySQL.
<mysql user>	L'utente MySQL (se non è configurato alcun utente, usa "radice").
<mysql password>	La password che appartiene al <mysql user>.
<database>	Il nome del database, ad esempio "nuovo database".
<user>	Lo username che verrà usato per accedere al database.
<ezp host>	L'hostname del server sul quale girerà eZ Publish. (può essere 'localhost' se MySQL è installato sullo stesso server).
<password>	La password che vuoi impostare per limitare l'accesso al database.

PostgreSQL

1. Effettua il login come radice user (o qualsiasi altro utente PostgreSQL che abbia sufficienti [privilegi](#) per creare ruoli e databases):

```
$ psql -h <psql_host> -p <port> -U <psql_user> -W
```

Nota che se PostgreSQL è installato sullo stesso server, il parametro "-h" può essere omissso. Se il parametro "-p" è omissso, verrà usata la porta di default per il traffico di PostgreSQL (quasi sempre, porta 5432).

Il client di PostgreSQL ti chiederà di specificare la password che appartiene al <psql user>. Se la password è corretta, il client mostrerà un prompt "<psql user>=#".

2. Crea un nuovo database:

```
postgres=# CREATE DATABASE <database> ENCODING='utf8';
```

3. Crea un nuovo utente:

```
postgres=# CREATE USER <user> PASSWORD '<password>';
```

4. Dai i permessi di accesso:

```
postgres=# GRANT ALL PRIVILEGES ON DATABASE <database> TO <user>;
```

5. Importa il modulo "[pgcrypto](#)" nel nuovo database:

```
postgres=# \c <database>
<database>=# \i '<path_to_pgcrypto>'
```

<psql host>	L'hostname del database server PostgreSQL.
-------------	--

<port>	Il numero della porta che verrà usata per connettersi al database server PostgreSQL.
<psql user>	L'utente PostgreSQL (se non è configurato alcun utente, usa "postgresql").
<database>	Il nome del database, ad esempio "nuovo database".
<user>	Lo username che verrà usato per accedere al database.
<password>	La password che vuoi impostare per limitare l'accesso al database.
<path to pgcrypto>	Il percorso al file "pgcrypto.sql", ad esempio "/usr/share/pgsql/contrib/pgcrypto.sql".

Scaricare eZ Publish

L'ultima versione stabile di eZ Publish si può scaricare da <http://ez.no/download/ezpublish>.

Scompattare eZ Publish

Usa il tuo strumento preferito per scompattare la distribuzione di eZ Publish scaricata su una directory (una directory raggiungibile con un web browser). Il seguente esempio mostra come farlo usando l'utility tar (per scompattare un file tar.gz, presumendo che le utilities "tar" e "gzip" utilities siano installate sul sistema):

```
$ tar zxvf ezpublish-<version_number>-gpl.tar.gz -C <web_served_directory>
```

<version number>	Il numero di versione di eZ Publish scaricata.
<web served directory>	Il percorso completo ad una directory servita dal web server. Può essere il percorso al document radice del web server, o una web-directory personale (di solito chiamata "public html" o "www", e collocata dentro la home directory dell'utente).

L'utility di estrazione scompatterà eZ Publish in una subdirectory chiamata "ezpublish-<version number>". Sei libero di rinominare questa directory con un nome significativo, ad esempio "il mio sito".

Inizializzare il setup wizard

Il setup wizard può essere lanciato tramite un web browser immediatamente dopo il completamento dei primi passaggi (descritti in questa sezione). Partirà automaticamente la prima volta che si tenta di accedere al file index.php collocato nella directory di eZ Publish. Ipotizziamo di usare un server

con hostname "www.example.com" e che dopo lo scompattamento, la directory eZ Publish sia stata rinominata in "mio sito".

Esempio di document radice

Se eZ Publish è stata scompattato in una directory chiamata "mio sito" sotto il document radice, ilsetup wizard può essere inizializzato collegandosi alla seguente URL: <http://www.example.com/mysite/index.php>.

Esempio di home directory

Se eZ Publish è stata scompattato in una directory web-served collocata nella home directory di un utente di username "peter", (di solito chiamata "public html", "www", "http", "html" o "web"), il setup wizard può essere inizializzato collegandosi alla seguente URL: <http://www.example.com/~peter/my site/index.php>.

Fai riferimento alla sezione "Il setup wizard (pagina [53](#))" per una dettagliata descrizione del web based setup wizard.

1.1.3 Installare eZ Publish su Windows

I requisiti per fare una normale installazione devono essere rispettati! Leggi prima la sezione "Requisiti per fare una normale installazione (pagina 27)". Procedi solo se hai accesso al sistema basato su Windows con Apache, PHP, MySQL o PostgreSQL già installati e funzionanti. (Non usare Apache 2.x per Windows.) Come predetto, il database server può girare su un computer diverso dal web server. Questa sezione ti guiderà attraverso i seguenti passaggi:

- Configurare un database (MySQL o PostgreSQL)
- Scaricare eZ Publish
- Scompattare eZ Publish
- Inizializzare il setup wizard

Configurare un database

Prima di lanciare il setup wizard bisogna creare il database. Il testo seguente spiega come impostare un database usando sia MySQL che PostgreSQL.

MySQL

1. Effettua il login come radice user (o qualsiasi altro utente MySQL con i [privilegi](#) per le opzioni CREATE, CREATE USER e GRANT):

```
mysql --host=<mysql_host> --port=<port> -u <mysql_user> -p<mysql_password>
```

Nota che se MySQL è installato sullo stesso server, il parametro "--host" può essere omissso.

Se il parametro "--port" è omissso, verrà usata la porta di default per il traffico di MySQL (port 3306).

Il client di MySQL mostrerà un prompt "mysql>".

2. Crea un nuovo database:

```
mysql> CREATE DATABASE <database> CHARACTER SET utf8;
```

3. Dài i permessi di accesso:

```
mysql> GRANT ALL ON <database>.* TO <user>@<ezp_host> IDENTIFIED BY  
'<password>';
```

Nota che se l'account utente specificato non esiste, verrà creato.

<mysql host>	L'hostname del database server MySQL.
<port>	Il numero della porta che verrà usata per connettersi al database server MySQL.

<mysql user>	L'utente MySQL (se non è configurato alcun utente, usa "radice").
<mysql password>	La password che appartiene al <mysql user>.
<database>	Il nome del database, ad esempio "nuovo database".
<user>	Lo username che verrà usato per accedere al database.
<ezp host>	L'hostname del server sul quale girerà eZ Publish. (può essere 'localhost' se MySQL è installato sullo stesso server).
<password>	La password che vuoi impostare per limitare l'accesso al database.

PostgreSQL

1. Effettua il login come radice user (o qualsiasi altro utente PostgreSQL che abbia sufficienti [privilegi](#) per creare ruoli e databases):

```
psql -h <psql_host> -p <port> -U <psql_user> -W
```

Nota che se PostgreSQL è installato sullo stesso server, il parametro "-h" può essere omissso. Se il parametro "-p" è omissso, verrà usata la porta di default per il traffico di PostgreSQL (quasi sempre, porta 5432).

Il client di PostgreSQL ti chiederà di specificare la password che appartiene al <psql user>. Se la password è corretta, il client mostrerà un prompt "<psql user>=#".

1. Create a new database:

```
postgres=# CREATE DATABASE <database> ENCODING='utf8';
```

2. Crea un nuovo utente:

```
postgres=# CREATE USER <user> PASSWORD '<password>';
```

3. Dai i permessi di accesso:

```
postgres=# GRANT ALL PRIVILEGES ON DATABASE <database> TO <user>;
```

4. Importa il modulo "pgcrypto" nel nuovo database:

```
postgres=# \c <database>
<database>=# \i '<path_to_pgcrypto>'
```

<psql host>	L'hostname del database server PostgreSQL.
<port>	Il numero della porta che verrà usata per connettersi al database server PostgreSQL.

<psql user>	L'utente PostgreSQL (se non è configurato alcun utente, usa "postgresql").
<database>	Il nome del database, ad esempio "nuovo database".
<user>	Lo username che verrà usato per accedere al database.
<password>	La password che vuoi impostare per limitare l'accesso al database.
<path to pgcrypto>	Il percorso al file "pgcrypto.sql", ad esempio "C:\\Program Files\\PostgreSQL\\8.2\\share\\contrib\\pgcrypto.sql".

Scaricare eZ Publish

L'ultima versione stabile di eZ Publish si può scaricare da <http://ez.no/download/ezpublish>. Gli utenti Windows devono scaricare l'archivio ".zip".

Scompattare eZ Publish

Usa il tuo strumento preferito per scompattare la distribuzione di eZ Publish scaricata su una directory (una directory raggiungibile con un web browser). L'utility di estrazione scompatterà eZ Publish in una subdirectory chiamata "ezpublish-4.x.y". Sei libero di rinominare questa directory con un nome significativo, ad esempio "il mio sito".

Inizializzare il setup wizard

Il setup wizard può essere lanciato tramite un web browser immediatamente dopo il completamento dei primi passaggi (descritti in questa sezione). Partirà automaticamente la prima volta che si tenta di accedere al file index.php collocato nella directory di eZ Publish. Ipotizziamo di usare un server con hostname "www.example.com" e che dopo lo scompattamento, la directory eZ Publish sia stata rinominata in "mio sito".

Document radice example

Se eZ Publish è stata scompattata in una directory chiamata "mio sito" sotto il document radice, ilsetup wizard può essere inizializzato collegandosi alla seguente URL: <http://www.example.com/mysite/index.php>.

Fai riferimento alla sezione "Il setup wizard (pagina 53)" per una dettagliata descrizione del web based setup wizard.

1.2 Installazione manuale

Questo metodo d'installazione è per utenti esperti che sanno ciò che fanno, tutti gli altri utenti devono usare il metodo di " Installazione normale" (pagina [26](#)). Il metodo d'installazione manuale richiede un ambiente che abbia già un web server, un database e ecc. installati e funzionanti; eZ Publish dev'essere installato e scompattato. Invece di far girare il setup wizard, tutta la configurazione è fatta manualmente tramite command line interfaccia del sistema operativo target. Le sezioni seguenti (a seconda del tipo di OS) ti condurranno attraverso i passaggi necessari.

1.2.1 Requisiti per un'installazione manuale

I requisiti per un'installazione manuale sono gli stessi di un'installazione normale.

Fai riferimento alla sezione "Requisiti per un'installazione normale" (pagina [27](#)).

1.2.2 Installazione manuale su un sistema basato su Linux/UNIX

I requisiti per fare una normale installazione devono essere rispettati! Leggi prima la sezione precedente (pagina [39](#)) se non sei sicuro dei requisiti. Procedi solo se hai accesso ad un ambiente UNIX based con Apache, PHP, MySQL or PostgreSQL già installati e funzionanti. Come predetto, il database server può girare su un computer diverso dal web server. Una installazione manuale consiste nei seguenti passaggi:

- Configurare un database (MySQL o PostgreSQL)
- Scaricare eZ Publish
- Scompattare eZ Publish
- Configurazione manuale di eZ Publish

L'unica differenza fra un'installazione normale e una manuale è l'ultimo passaggio. Invece di lanciare il web based setup wizard, eZ Publish è configurato manualmente modificando un paio di files. I primi tre passaggi sono spiegati nella sezione "Installare eZ Publish su sistema basato su Linux/UNIX" (pagina [31](#)). L'ultimo passaggio è spiegato nella sezione "Configurazione manuale di eZ Publish" (pagina [42](#)).

1.2.3 Installazione manuale su Windows

I requisiti per fare una normale installazione devono essere rispettati! Leggi prima la sezione precedente (pagina [39](#)) se non sei sicuro dei requisiti. Procedi solo se hai accesso ad un sistema Windows con Apache, PHP, MySQL or PostgreSQL già installati e funzionanti. Come predetto, il database server può girare su un computer diverso dal web server. Un'installazione manuale consiste nei seguenti passaggi:

- Configurare un database (MySQL o PostgreSQL)
- Scaricare eZ Publish
- Scompattare eZ Publish
- Configurazione manuale di eZ Publish

L'unica differenza fra un'installazione normale e una manuale è l'ultimo passaggio. Invece di lanciare il web based setup wizard, eZ Publish è configurato manualmente modificando un paio di files. I primi tre passaggi sono spiegati nella sezione "Installare eZ Publish su sistema basato su Linux/UNIX" (pagina [31](#)). L'ultimo passaggio è spiegato nella sezione "Configurazione manuale di eZ Publish" (pagina [42](#)).

1.2.4 Configurazione manuale di eZ Publish

Questa sezione descrive come configurare manualmente eZ Publish invece di usare il setup wizard per fare tutto il lavoro. considera che il metodo di installazione manuale è solo per utenti esperti. Dev'essere usato da persone che sanno ciò che fanno. I seguenti passaggi funzionano sia su ambienti Linux/UNIX che Windows.

Inizializzare un database

Per creare un database vergine per eZ Publish si usano due scripts SQL molto importanti: "kernel schema" e "cleandata" (nota che bisogna creare un database vuoto prima di lanciare questi scripts). Il primo inizializza la necessaria struttura del database e il secondo importa i dati predefiniti nel database. Mentre lo script "kernel schema" è diverso a seconda del motore del database, lo script "cleandata" è lo stesso per tutte le soluzioni.

MySQL

Usa il comando seguente per lanciare lo script "kernel schema" specifico per MySQL:

```
$ mysql -u USERNAME -pPASSWORD DATABASE < PATH/kernel/sql/mysql/
kernel_schema.sql
```

Lo script userà il motore di memorizzazione InnoDB nel creare le nuove tabelle. Assicurati che il motore di memorizzazione di default sia anch'esso impostato su InnoDB, altrimenti futuri upgrades possono lasciare un misto di tipi di tabelle. Fai riferimento alla [documentazione su MySQL](#) per maggiori informazioni su come impostare un motore di memorizzazione.

Usa il comando seguente per lanciare lo script generico "cleandata":

```
$ mysql -u USERNAME -pPASSWORD DATABASE < PATH/kernel/sql/common/
cleandata.sql
```

USERNAME	L'utente MySQL (se non è configurato alcun utente, usa "radice").
PASSWORD	La password che appartiene allo username.
DATABASE	Il nome del database, ad esempio "nuovo database".
PATH	Il percorso completo alla directory principale della tua installazione eZ Publish, ad esempio "/opt/ezp".

Permessi sui files

Gli utenti Windows possono saltare questa parte. Se eZ Publish è installato su un sistema basato su Linux/UNIX, alcuni dei permessi sui files devono essere modificati. C'è uno shell script che se ne occupa. Questo script dev'essere lanciato, o altrimenti, eZ Publish non funzionerà correttamente. Lo

script dev'essere lanciato dall'interno della directory eZ Publish:

```
1 $ cd /opt/ezp
$ bin/modfix.sh
```

Sostituisci `"/opt/ezp"` con il percorso completo alla radice directory della tua installazione eZ Publish. Lo script `modfix` altera in modo ricorsivo le impostazioni dei permessi sulle seguenti directories dentro l'installazione di eZ Publish:

- `var/*`
- `settings/*`
- `design/*`

Nota che in eZ Publish 4, vi è una directory in più dove le impostazioni dei permessi devono essere alterate dallo script `modfix`. La directory si chiama `"autoload"` e lo script sarà aggiornato per gestirla nel prossimo futuro (fare riferimento a [questa pagina](#) per maggiori informazioni).

Se conosci l'utente ed il gruppo del webserver si raccomanda di usare un insieme di permessi diversi:

```
# chown -R user.usergroup var/ settings/ design/ autoload/
# chmod -R 770 var/ settings/ design/ autoload/
```

La notazione `"user.usergroup"` dev'essere modificata con il nome dell'utente e del gruppo con il quale gira il webserver.

Configurare eZ Publish

Il file di configurazione `"site.ini.append.php"` collocato nella directory `"settings/override"` della tua installazione eZ Publish dev'essere modificato, o altrimenti eZ Publish non funzionerà correttamente.

Questo file è l'override globale per il file di configurazione `site.ini` (pagina [1505](#)). Vi sono molte cose che devono essere configurate (database, sistema mail transport, var directory, ecc.). Il testo seguente mostra un esempio generico di una configurazione che può essere usata:

```
<?php /* #?ini charset="utf-8"?

[DatabaseSettings]
DatabaseImplementation=ezmysql
Server=localhost
User=radice
Password=
Database=my_database

[FileSettings]
VarDir=var/example

[Session]
```

```
SessionNameHandler=custom
```

```
[SiteSettings]
DefaultAccess=example
SiteList[]
SiteList[]=example
[SiteAccessSettings]
CheckValidity=false
AvailableSiteAccessList[]
AvailableSiteAccessList[]=example
AvailableSiteAccessList[]=example_admin
RelatedSiteAccessList[]
RelatedSiteAccessList[]=example
RelatedSiteAccessList[]=example_admin
MatchOrder=host;uri
# Host matching
HostMatchMapItems[]=www.example.com;example
HostMatchMapItems[]=admin.example.com;example_admin
[InformationCollectionSettings]
EmailReceiver=webmaster@example.com
[MailSettings]
Transport=sendmail
AdminEmail=webmaster@example.com
EmailSender=test@example.com
[RegionalSettings]
Locale=eng-GB
ContentObjectLocale=eng-GB
TextTranslation=disabled
*/ ?>
```

Nell'esempio in alto l'array "AvailableSiteAccessList[]" collocato nella sezione "[SiteAccessSettings]" di questo file determina i siteaccesses disponibili (pagina [131](#)) chiamati "example" e "example admin". L'impostazione "CheckValidity" collocata nella stessa sezione dev'essere impostata su false, altrimenti il setup wizard verrebbe inizializzato se si cercasse di accedere al sito.

Inoltre, bisogna creare due configurazioni di siteaccess, un siteaccess pubblico ("example") e un siteaccess di amministrazione ("example admin"). Le subdirectories devono essere create nella radice della tua installazione eZ Publish:

- settings/siteaccess/example
- settings/siteaccess/example admin

Entrambi i siteaccesses devono contenere un file chiamato "site.ini.append.php".

Il siteaccess pubblico

Il testo seguente mostra una soluzione generica per il siteaccess "example":

```
<?php /* #?ini charset="utf-8"?

[SiteSettings]
SiteName=Example
SiteURL=www.example.com
LoginPage=embedded

[SiteAccessSettings]
RequireUserLogin=false
ShowHiddenNodes=false

[DesignSettings]
SiteDesign=example

[ContentSettings]
ViewCaching=disabled

[TemplateSettings]
TemplateCache=disabled
TemplateCompile=disabled
#ShowXHTMLCode=enabled
#Debug=enabled

[DebugSettings]
DebugOutput=enabled
Debug=inline
#DebugRedirection=enabled

[RegionalSettings]
SiteLanguageList[]
SiteLanguageList[]=eng-GB
ShowUntranslatedObjects=disabled

*/ ?>
```

Il siteaccess admin

Il testo seguente mostra una soluzione generica per il siteaccess "example admin":

```
<?php /* #?ini charset="utf-8"?
[SiteSettings]
SiteName=Example
SiteURL=admin.example.com
LoginPage=custom

[SiteAccessSettings]
RequireUserLogin=true
ShowHiddenNodes=true
[DesignSettings]
SiteDesign=admin
[ContentSettings]
CachedViewPreferences[full]=admin_navigation_content=0;
admin_navigation_details=0;admin_navigation_lingue=0;
admin_navigation_locations=
0;admin_navigation_relations=0;admin_navigation_roles=0;
admin_navigation_policies=0;admin_navigation_content=0;
admin_navigation_translatio
ns=0;admin_children_viewmode=elenco;admin_elenco_limit=1;
admin_edit_show_locations=0;admin_url_elenco_limit=10;admin_url_view_limit=10;
admin_sec
tion_elenco_limit=1;admin_orderlist_sortfield=user_name;
admin_orderlist_sortorder=desc;admin_search_stats_limit=1;admin_treemenu=1;
admin_bo
markmenu=1;admin_left_menu_width=13
[DebugSettings]
DebugOutput=disabled
Debug=inline
[RegionalSettings]
SiteLanguageList[]
SiteLanguageList[]=eng-GB
ShowUntranslatedObjects=enabled
*/ ?>
```

Nota che le impostazioni del database, le impostazioni della posta, della nazione e altre impostazioni definite in "settings/override/site.ini.append.php" verranno usate per ogni siteaccess indipendentemente da ciò che è specificato nelle impostazioni del siteaccess. Nell'esempio in alto, il "Database=my database" è specificato sotto la sezione "[DatabaseSettings]" di questo file in modo che il database verrà usato sia per il siteaccess "example" che "example admin". Fai riferimento alle sezioni "Gestione del sito (pagina 131)" e "Configurazione (pagina 129)" del capitolo "Concetti e basi" per maggiori informazioni.

Supporto Unicode

Non è necessario creare un override del file di configurazione "i18n.ini" poiché il supporto Unicode è abilitato per default in eZ Publish 4.

Lingue

Le lingue disponibili e le loro priorità possono essere controllate per siteaccess usando l'impostazione di configurazione "SiteLanguageList (pagina 1601)" collocata sotto la sezione "[RegionalSettings]" del file siteaccess "site.ini.append.php". Se questa impostazione non è specificata, il sistema userà la vecchia impostazione "ContentObjectLocale (pagina 1609)" e perciò verrà mostrata solo la lingua di default. Fai riferimento alla sezione "Configura le lingue del sito (pagina 233)" per maggiori informazioni ed esempi.

Lo script "cleandata.sql" crea solo una lingua che è the l'Inglese Britannico (eng-GB).

Altre lingue devono essere aggiunte usando la parte dell'interfaccia di amministrazione "Impostazioni - Lingue" (<http://admin.example.com> nell'esempio sopra).

Menù ad albero dinamico

Se hai un sito grande con molti nodi, si raccomanda fortemente di abilitare il menù ad albero "Dinamico (pagina 1441)" per il siteaccess dell'amministrazione. Ciò renderà il menù a sinistra nell'interfaccia di amministrazione molto più veloce e diminuirà l'uso della banda della rete.

Login e password dell'amministratore

I seguenti username e password sono impostati dallo script "creandata.sql" e possono essere usati per loggarsi nell'interfaccia di amministrazione.

- Username: admin
- Password: publish

Si raccomanda fortemente di cambiare questa password il prima possibile. Nota che se hai bisogno di un altro username per l'amministratore del sito, puoi creare un nuovo utente amministratore, loggarti con questo utente e cancellare il vecchio.

1.3 Installazione automatica

Il metodo d'installazione automatica (conosciuta anche come "kickstart") è per utenti esperti. Fornisce una versione automatica del "Metodo d'installazione normale" ed è dedicato agli amministratori di sistema che vogliono evitare ogni installazione preconfezionata di eZ Publish. Questo metodo richiede un'interazione minima con il web based setup wizard e perciò può essere usato per installare rapidamente eZ Publish su grande scala. Questo metodo ha gli stessi requisiti del "Metodo d'installazione normale". Un tipico processo d'installazione automatico consiste nei passaggi seguenti:

- Installare / creare un database
- Scaricare un pacchetto con la distribuzione di eZ Publish
- Scompattare la distribuzione di eZ Publish
- Configurare il file "kickstart.ini"
- Inizializzare il setup wizard web based

Quando il web based setup wizard è stato completato, eZ Publish è pronto per l'uso.

1.3.1 Requisiti per un'installazione automatica

I requisiti per un'installazione automatica sono gli stessi di un'installazione normale. Fai riferimento alla pagina "Requisiti per un'installazione normale" (pagina [27](#)) per maggiori informazioni.

Come minimo, devono essere installati un web server, un motore PHP, e un database server. Software aggiuntivo lato server-side è necessario solo se il file kickstart di configurazione instruisce il sistema ad usare questo software. ad esempio, "ImageMagick" dev'essere disponibile se è stato specificato come soluzione primaria per la manipolazione delle immagini.

La sezione successiva (pagina [50](#)) spiega come eZ Publish come può essere configurato per fare un'installazione automatica di sé stesso.

1.3.2 Installazione automatica di eZ Publish

I requisiti per fare una normale installazione devono essere rispettati. Leggi prima la sezione precedente se non sei sicuro dei requisiti. Questa sezione ti guiderà nei passaggi seguenti:

- Installare / creare un database
- Scaricare un pacchetto con la distribuzione di eZ Publish
- Scompattare la distribuzione di eZ Publish
- Configurare il file "kickstart.ini"
- Inizializzare il setup wizard web based

A seconda del sistema target, fai riferimento sia a "Installare eZ Publish su un sistema basato su Linux/UNIX" (pagina 31) che a "Installare eZ Publish su Windows" (pagina 35) per informazioni sui primi tre passaggi (impostazione del database, download e scompattamento). I restanti passaggi vengono spiegati di seguito.

Configurare il sistema kickstart

Il comportamento dell'installazione automatica è controllato dal file di configurazione "kickstart.ini". Questo file rende possibile di specificare i parametri per ogni passaggio d'installazione del setup wizard web based. Ad esempio, fornendo i parametri della connessione al database, il passaggio corrispondente del setup wizard avrà i moduli di input precompilati. E' anche possibile istruire il wizard per saltare alcuni passaggi.

Inizializzare

Crea una copia del file "kickstart.ini-dist" (collocato nella radice della tua installazione di eZ Publish) e assicurati che la copia si chiami "kickstart.ini" (collocata nella radice di eZ Publish). Il seguente esempio mostra come ciò si può fare su un sistema basato su Linux/UNIX:

1. Naviga nella directory di eZ Publish:

```
$ cd /path/to/ezpublish/
```

2. Copia e rinomina il file di configurazione:

```
$ cp kickstart.ini-dist kickstart.ini
```

Questioni di sicurezza

Il web server deve avere accesso alla lettura del file "kickstart.ini" durante il processo d'installazione. Ciò può diventare un problema di sicurezza ad uno stadio successivo se il file contiene usernames, passwords, ecc. Per prevenire che questo accada, si raccomanda di:

- Rimuovere il file quando l'installazione è completata.
- Usare i rewrite rules per assicurarsi che non sia leggibile dall'esterno.

Blocchi di configurazione

Il file "kickstart.ini" contiene un blocco di configurazione per ogni passaggio del setup wizard. I nomi dei blocchi sono racchiusi fra parentesi quadre. L'elenco seguente mostra una panoramica dei blocchi disponibili.

- [email settings]
- [database choice]
- [database init]
- [lingua options]
- [site types]
- [site access]
- [site details]
- [site admin]
- [security]
- [registration]

Se il file kickstart è quello di default, è tutto commentato. Bisogna rimuovere il commento dai blocchi e dalle corrispondenti impostazioni per funzionare. Basta rimuovere i caratteri cancelletto ("##") dall'inizio delle linee che devono essere attivate. Assicurati che non vi siano caratteri di spazio bianco all'inizio delle linee.

Parametri di configurazione

Ogni parametro prende una stringa di testo come valore di input. Alcuni parametri sono in gradi di gestire una serie di tringhe. Gli esempi seguenti dimostrano i due tipi di parametri.

- Parametro singolo:

```
Server=www.example.com
```

- Serie di parametri:

```
Title[]  
Title[news]=The news site  
Title[forums]=The forum site
```

Documentazione ed esempi

Il file "kickstart.ini" contiene una documentazione del file stesso. Fai riferimento alle istruzioni e agli esempi inclusi per spiegazioni dettagliate dei passaggi. La tabella seguente mostra come le istruzioni e gli esempi in linea trattano i parametri richiesti e opzionale.

Sintassi	Descrizione
<value>	Le parentesi ad angolo indicano che il valore del parametro è richiesto, ad esempio: #Server=<hostname>
[value]	Le parentesi quadre indicano che il valore del parametro è opzionale, ad esempio: #FirstName=[string]

Un parametro diventa effettivo solo se non è commentato. Rimuovere il cancelletto iniziale ("#") e assicurarsi che non vi siano caratteri di spazio bianco all'inizio delle linee che includono i parametri non commentati.

Saltare i passaggi

Un passaggio può essere saltato togliendo il commento e impostando il parametro "Continue" su "true". Questo parametro può essere usato per ogni passaggio / blocco. La seguente tabella mostra il risultato delle diverse configurazioni del parametro "Continue".

Assegnazione	Risultato
Continue=false	Il passaggio verrà mostrato e i valori di input verranno precompilati con i valori (se ve ne sono) definiti nel file di configurazione "kickstart.ini". E' lo stesso di quando il parametro "Continue" è mancante o non è commentato.
Continue=true	Il sistema userà automaticamente i valori definiti nel file kickstart e così il passaggio non verrà mostrato. Comunque, se qualcosa va male (valori mancanti o sbagliati, ecc.), il passaggio verrà mostrato.

Far partire l'installazione

Si può far partire l'installazione inizializzando il setup wizard web based. Fai riferimento alla parte "Inizializzare il setup wizard" della sezione "Installazione normale".

1.4 Il setup wizard

Questa sezione contiene una guida comprensiva attraverso il setup wizard web based di eZ Publish.

Il setup wizard è disegnato per facilitare la configurazione iniziale del sistema. Può essere lanciato tramite un web browser quando i passaggi necessari all'installazione (descritti nelle sezioni precedenti) sono completati. Il setup wizard partirà automaticamente la prima volta che il file "index.php" (collocato nella radice della directory di eZ Publish) viene aperto.

Il setup wizard non registra o modifica alcun dato prima del passaggio finale; così, può essere con sicurezza fatto ripartire ricaricando l'URL contenente solo la parte "index.php". Il pulsante indietro (collocato in basso) può essere usato per tornare indietro ai passaggi precedenti per modificare le impostazioni.

Un tipico ciclo di setup consiste di 12 passaggi:

1. Pagina di benvenuto
2. Controllo del sistema
3. E-mail in uscita
4. Scelta del database (opzionale)
5. Inizializzazione del database
6. Supporto della lingua
7. Selezione del sito
8. Metodo di accesso
9. Dettagli del sito
10. Sicurezza del sito
11. Registrazione del sito
12. Conclusione

Nota che alcuni passaggi vengono saltati quando viene installato un pacchetto eZ Publish.

Pagina di benvenuto

(vedi figura [1.1](#))

Questa è la pagina iniziale del setup wizard. Questo passaggio permette all'utente di scegliere quale lingua usare durante il processo d'installazione. Inoltre, wizard effettua un controllo della configurazione del sistema e mostra una nota se non è ottimale (in questo caso, in fondo alla pagina apparirà un pulsante chiamato "Messa a punto").

Il sistema preselezionerà automaticamente una delle lingue a seconda delle impostazioni delle lingue del tuo browser. Puoi scegliere un'altra lingua selezionando la lingua desiderata dall'elenco a cascata. (L'elenco delle lingue disponibili è costruito usando i files INI collocati nella directory "share/locale").



Figura 1.1: Passaggio 1: Pagina di benvenuto

Dopo aver premuto "Messa a punto" (se disponibile), il wizard caricherà la pagina di "messa a punto del sistema", che contiene informazioni su questioni di configurazione. La seguente schermata mostra un esempio di questa pagina.

(vedi figura 1.2)

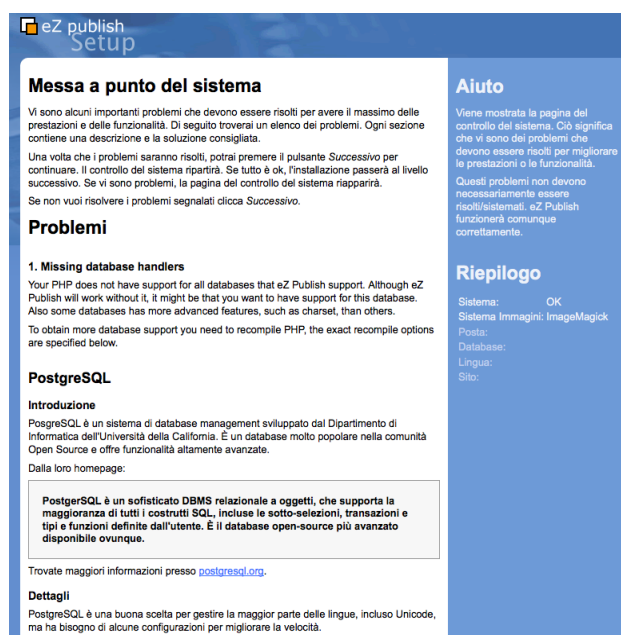


Figura 1.2: Messa a punto del sistema

Dopo aver premuto "Successivo", il wizard caricherà la pagina del "controllo del sistema" (nel caso ci siano da risolvere alcune criticità) o la pagina della "Posta in Uscita" (se tutto è okay).

Controllo del sistema

(vedi figura 1.3)

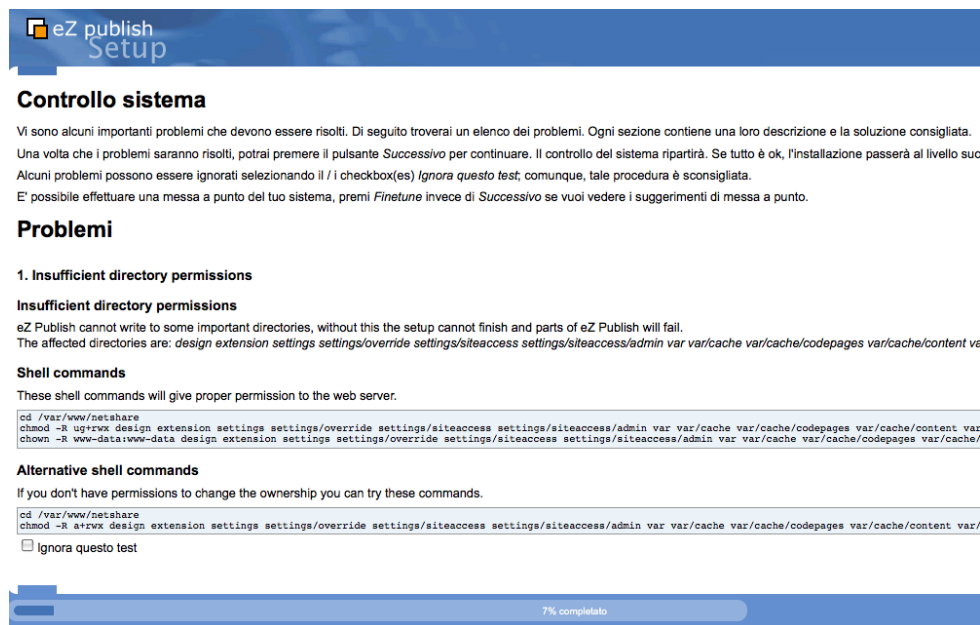


Figura 1.3: Passaggio 2: *Criticità*

Questa pagina se vengono rilevati alcuni problemi/criticità. Il setup wizard mostrerà informazioni sulle problematiche da risolvere e suggerisce delle soluzioni possibili.

Criticità

Vi possono essere alcuni problemi/criticità. Sotto la descrizione del problema viene presentata una soluzione. Il setup wizard probabilmente suggerirà l'esecuzione di alcuni comandi da shell (per sistemare proprietà, permessi, ecc.). Questi comandi devono essere eseguiti usando una shell di sistema. Basta copiare i comandi dalla finestra del browser e incollarli in una shell aperta. Il setup wizard riavvierà il controllo del sistema check quando verrà premuto il pulsante "Successivo" button è clicked. La pagina del "controllo sistema" continuerà ad apparire fino a quando tutte le criticità sono state risolte (o ignorate, vedi la sezione successiva). Una volta che tutto è ok, il setup wizard mostrerà il passaggio successivo.

Ignorare i tests

Alcune criticità/problematiche possono essere ignorate usando un checkbox etichettato "Ignora questo test". Comunque, si raccomanda di risolvere tutte le criticità invece di ignorarle.

E-mail in uscita

(vedi figura 1.4)

eZ publish Setup

Email in uscita

Questa sezione serve a configurare il modo in cui eZ Publish consegna la posta in uscita.

Vi sono due opzioni:

- Invio diretto tramite transfer agent (deve essere disponibile sul server).
- Invio indiretto tramite SMTP relay server.

Spedizione email:

☒ Sendmail/MTA
☐ SMTP

Nome del server:

Username (opzionale):

Password (opzionale):

[< Indietro](#) [Successivo >](#)

Aiuto

Il sistema eZ Publish usa la posta per inviare importanti informazioni come la registrazione degli utenti e l'approvazione del contenuto. Su Linux/UNIX: prova ad usare Sendmail. Su Windows: usa un server SMTP.

Sendmail/MTA:
 i messaggi di posta vengono inviati direttamente usando il mail transfer agent. Il più comune, Sendmail, è in genere disponibile sul maggior numero di sistemi Linux/UNIX. Se un mail transfer agent non è disponibile, allora deve essere usato SMTP.

SMTP:
 i messaggi di posta vengono inviati tramite un server SMTP. Bisogna come minimo indicare l'hostname del server SMTP. Consiglio: controlla le impostazioni SMTP del tuo programma di posta.

Riepilogo

Sistema: OK
 Sistema Immagini: ImageMagick
 Posta:
 Database:

Figura 1.4: *Passaggio 3: E-mail in uscita*

eZ Publish usa le E-mail to send out miscellaneous notices. Questo passaggio è usato per configurare come eZ Publish spedisce le E-mail in uscita. Vi sono due opzioni:

- Spedizione diretta tramite sendmail (dev'essere disponibile sul server)
- Spedizione indiretta tramite un SMTP (Simple Mail Transfer Protocol) relay server

Su Linux/UNIX: cerca di usare sendmail; usa SMTP se sendmail non è disponibile. Su Windows: usa le impostazioni SMTP.

Sendmail

La posta viene spedita direttamente usando il sendmail transfer agent. L'agent deve girare sullo stesso host dove gira il webserver. Il file binario sendmail è di solito disponibile sui sistemi Linux/UNIX. Se sendmail non è disponibile, allora bisogna usare l'SMTP.

SMTP

La posta è spedita attraverso un server SMTP. Come minimo, dev'essere specificato l'hostname del server SMTP .

Tipo di database

(vedi figura 1.5)



Figura 1.5: Passaggio 4: *Scelta database*

Il setup rileverà automaticamente il supporto per il database disponibile per il motore di scripting PHP. Se sono supportati sia MySQL che PostgreSQL, apparirà la finestra di dialogo per la scelta del database. Se PHP è configurato per supportare solo un tipo di database, eZ Publish userà automaticamente e quindi la finestra di dialogo per la scelta del database non verrà mostrata.

Nota che se in PHP è abilitata l'[estensione MySQLi](#), l'opzione "MySQL Improved" sarà disponibile nell'elenco. Se devi usare il database MySQL, si raccomanda di selezionare "MySQL Improved" invece di "MySQL".

Inizializzazione del database

(vedi figura 1.6)

Bisogna fornire informazioni circa l'hostname del server su cui gira il motore del database, e una combinazione username/password. Dopo aver premuto "Successivo", se viene usato MySQL o MySQL Improved, il setup wizard cercherà di collegarsi al database. Il setup continuerà se è in grado di connettersi al server MySQL con la combinazione username/password specificata. I parametri PostgreSQL sono testati ad uno stadio successivo durante il setup wizard.

Supporto delle lingue

(vedi figura 1.7)

Questo passaggio permette di scegliere una lingua di configurazione per il sito che viene installato. Il setup wizard preselezionerà automaticamente una delle lingue in base alle impostazioni delle lingue del tuo browser. Usa il pulsante radio per scegliere la lingua di default (richiesta), ed i checkboxes per scegliere le lingue aggiuntive (opzionale). Tutte le lingue selezionate verranno aggiunte al sistema e messe nell'elenco delle lingue prioritarie. Sarai in grado di usare una di queste lingue per creare e tradurre il tuo contenuto dopo che il setup wizard avrà terminato.



Inizializzazione database

Sei pregato di inserire le informazioni per l'accesso al database nel modulo sottostante.

Database:

Tipo: MySQL Improved

Nome del server: localhost

Porta:

Nome utente: root

Password:

Socket (opzionale):

< Indietro

Successivo >

Aiuto

Se non hai accesso al database, ora dovresti ottenerlo. eZ Publish è in grado di gestire siti multipli, ogni sito necessita del suo database. Ciò significa che hai bisogno di creare diversi database se hai programmato di gestire siti multipli. Fai riferimento al manuale utente del sistema a base dati se non sei sicuro su come creare un database.

Username and password di PostgreSQL non vengono testati finché i nomi del database non vengono selezionati.

Se usi MySQL e non sai cosa inserire nel campo socket, lascialo in bianco

Riepilogo

Sistema: OK

Sistema Immagini: ImageMagick

Posta: sendmail

Database: MySQL Improved

Lingua:

Sito:

Figura 1.6: *Passaggio 5: Inizializzazione database*

Supporto lingua

Usa questi pulsanti radio per scegliere la lingua predefinita, e i checkboxes per scegliere le lingue aggiuntive. Potrai utilizzare una qualsiasi delle lingue selezionate per tradurre il tuo contenuto. La lingua predefinita determinerà le impostazioni di localizzazione e verrà usata come lingua prioritaria per il tuo sito.

Predefinito/Aggiuntivo:

- ☐ ☐ Castilian
- ☐ ☐ Castilian (Spain)
- ☐ ☐ Catalan
- ☐ ☐ Croatian (Hrvatski)
- ☐ ☐ Danish
- ☐ ☐ German
- ☐ ☐ English (American)
- ☐ ☐ English (Australia)
- ☐ ☐ English (Canada)
- ☐ ☐ English (United Kingdom)
- ☐ ☐ French (Canada)
- ☐ ☐ French (France)
- ☐ ☐ Hebrew
- ☐ ☐ Hindi (India)
- ☒ ☐ Italian
- ☐ ☐ Hungarian
- ☐ ☐ Dutch
- ☐ ☐ Norwegian (Bokmal)
- ☐ ☐ Norwegian (Nynorsk)
- ☐ ☐ Polish
- ☐ ☐ Portuguese (Brazil)
- ☐ ☐ Portuguese (Mozambique)
- ☐ ☐ Portuguese (Portugal)
- ☐ ☐ Serbian (Srpski)
- ☐ ☐ Serbian (Cyrillic)
- ☐ ☐ Slovak
- ☐ ☐ Finnish
- ☐ ☐ Swedish
- ☐ ☐ Turkish
- ☐ ☐ Ukrainian
- ☐ ☐ Czech
- ☐ ☐ Russian
- ☐ ☐ Chinese
- ☐ ☐ Chinese (Taiwan)
- ☐ ☐ Chinese (HongKong)
- ☐ ☐ Japanese
- ☐ ☐ Korean

< Indietro

Successivo >

Aiuto

eZ Publish supporta lingue multiple.

Le lingue selezionate vengono usate per determinare i set di caratteri, il formato della data e dei numeri, ecc.

Questa ed altre lingue addizionali possono essere installate in seguito.

Per saperne di più sulla personalizzazione della lingua, fai riferimento alla [Documentazione](#).

Riepilogo

Sistema: OK

Sistema Immagini: ImageMagick

Posta: sendmail

Database: MySQL Improved

Lingua:

Sito:

Figura 1.7: *Passaggio 6: Supporto Lingue*

Nota che scegliere la lingua di default a questo punto determinerà la lingua di default, la localizzazione del sistema (pagina 230) e la lingua prioritaria per il tuo sito. Se ad esempio selezioni "German" come lingua di default, allora sia la localizzazione che la lingua di default saranno

impostati su "ger-DE", la tua interfaccia di amministrazione verrà tradotta in Tedesco, e questa lingua verrà memorizzata come quella prioritaria per il tuo sito. Le lingue possono essere modificate in qualsiasi momento (anche quando il sito è in funzione) tramite l'interfaccia di amministrazione.

Nota che indipendentemente dalla lingua di configurazione selezionata, il sito verrà creato usando UTF-8 come set di caratteri.

Selezione del sito

(vedi figura 1.8)

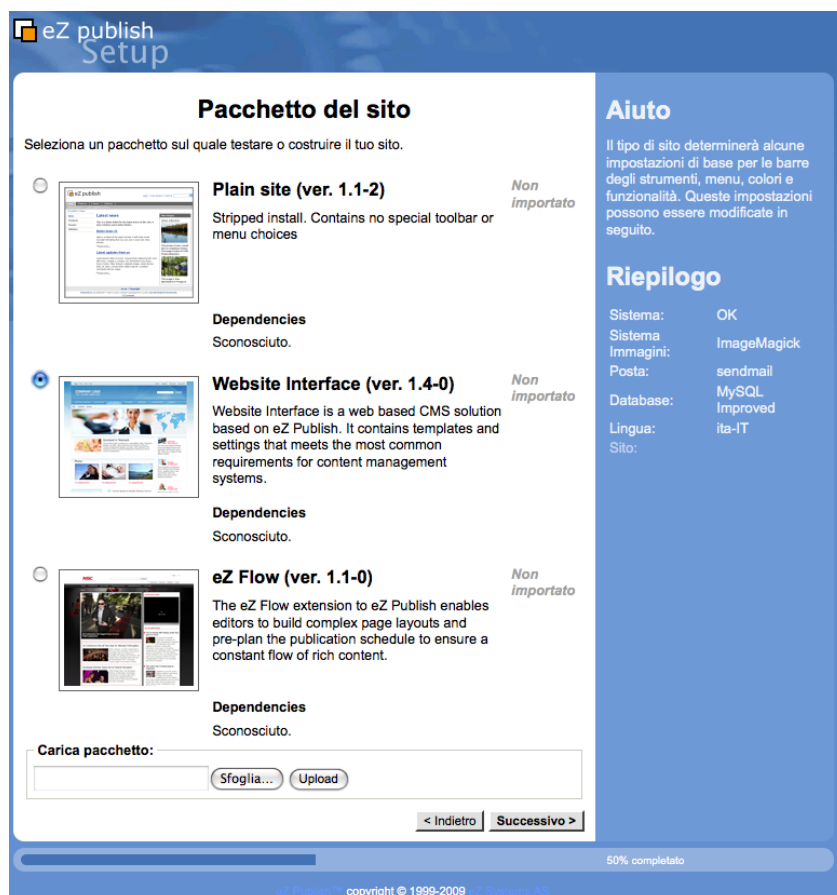


Figura 1.8: *Passaggio 7: Selezione del sito*

Questo passaggio permette all'utente di selezionare uno dei pacchetti di sito standard. Questi pacchetti sono utili per fornire degli esempi come base su cui imparare.

Comunque, è possibile usarli come infrastruttura di base da estendere o modificare per adattarli alle proprie esigenze. Un sito demo di solito contiene grafica (immagini), codice CSS, contenuti e files di template. Il "Plain site" dev'essere scelto quando si vuole partire da zero.

Il setup wizard rileverà automaticamente l'elenco dei pacchetti di sito disponibili da remoto e dagli archivi interni e chiederà all'utente di selezionarne uno. L'archivio remoto di default <http://packages.ez.no/ezpublish/4.0>. Nota che esso contiene solo i seguenti pacchetti di sito:

- Plain site
- Website Interface
- eZ Flow

Pacchetti di sito più vecchi come "News site", "Shop site" e "Gallery site" attualmente non sono più disponibili per eZ Publish 4.

Il wizard scaricherà automaticamente il pacchetto di sito selezionato e tutti i suoi pacchetti dipendenti, li importerà nel sistema e mostrerà un elenco di pacchetti importati con successo come mostra la seguente schermata. (Questo passaggio verrà omesso se tutti questi pacchetti sono già presenti nell'archivio interno.)

(vedi figura 1.9)

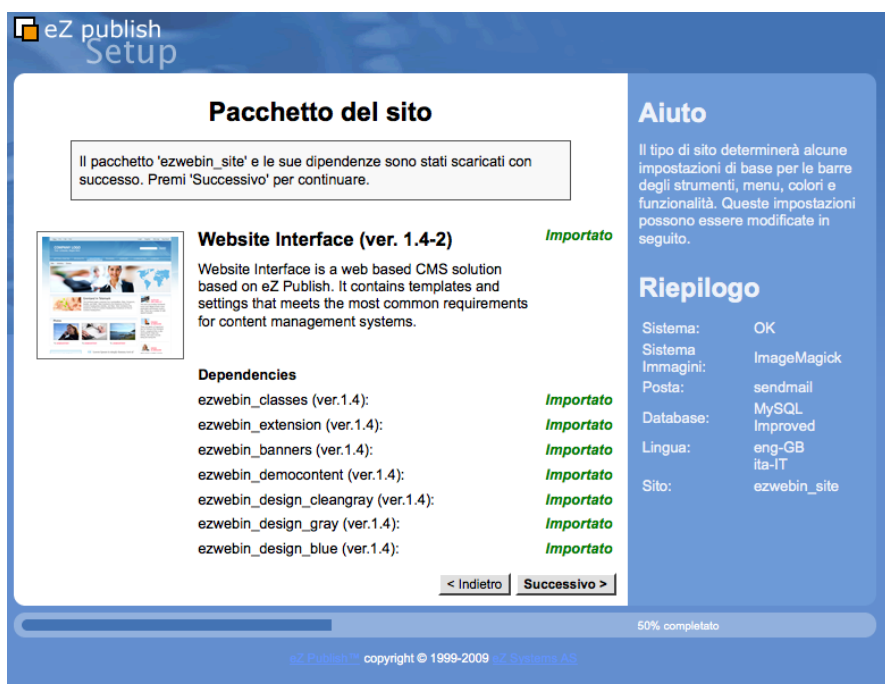


Figura 1.9: L'elenco dei pacchetti importati

Tutti i pacchetti dipendenti dello stile del sito verranno automaticamente installati.

Opzioni lingua del pacchetto

(vedi figura 1.10)

Se la lingua di configurazione selezionata nel passaggio "supporto lingua" non coincide con le lingue usate nei pacchetti installati, apparirà l'interfaccia "Opzioni lingua del pacchetto" come mostrato nella schermata successiva. Ad esempio, il pacchetto del sito "Website Interface" dà la possibilità di avere il contenuto demo creato in 2 lingue: Inglese (United Kingdom) e Francese. Se le stesse lingue vengono selezionate nel passaggio "supporto lingua", i pacchetti verranno installati silenziosamente. Altrimenti, l'utente dovrà specificare come il sistema deve comportarsi verso le lingue "superflue" (i.e. lingue che esistono nel pacchetto ma non coincidono con la lingua di configurazione del sito selezionata). Azioni possibili:

- Salta il contenuto per questa lingua



Figura 1.10: Opzioni lingua del pacchetto

- Crea lingua (estendi la lingua di configurazione del sito e crea del contenuto demo in questa lingua)
- Indirizza verso un'altra lingua (usa i dati demo per creare il contenuto in un'altra lingua)

Gestire possibili problemi

Se il web server non è in grado di contattare l'archivio remoto (a causa delle regole del firewall ad esempio), il setup wizard mostrerà un messaggio di errore nel passaggio "Selezione del sito". Per risolvere il problema, permetti la connessione in uscita a <http://packages.ez.no> nel tuo firewall (port 80) o scarica i pacchetti manualmente.

Connessioni in uscita via proxy

Se permetti solo connessioni in uscita via server proxy, allora devi configurare eZ Publish nel modo seguente:

1. Crea un file di nome "site.ini.append.php" nella directory "impostazioni/override" e assicurati che contenga le seguenti linee:

```
[ProxySettings]
ProxyServer=proxy.example.com:3128
User=myuser
Password=secret
```

Sostituisci "proxy.example.com:3128" con l'indirizzo attuale e il numero della porta che possono essere usati per accedere al web attraverso il server proxy. Se il server proxy richiede un'autenticazione, avrai inoltre bisogno di fornire una valida combinazione nome utente/password.

2. Riavvia il setup wizard.

Nota che il supporto [CURL](#) dev'essere abilitato in PHP, altrimenti le connessioni in uscita via server

proxy non funzioneranno.

Scaricamento manuale dei pacchetti

Se il wizard non riesce a connettersi agli archivi remoti, puoi scaricare il pacchetto del sito prescelto manualmente e tutti i pacchetti dipendenti che esso richiede e quindi importarli/caricarli attraverso il setup wizard. Le seguenti istruzioni ti mostreranno come fare.

1. Vai alla [pagina di download dei pacchetti](#). La sezione "Siti" di questa pagina contiene l'elenco dei pacchetti dei siti disponibili incluse le seguenti informazioni per ogni pacchetto:
 - Nome
 - Descrizione
 - Dipendenze (se ve ne sono)

Premi sul nome del pacchetto del sito prescelto per scaricarlo. (Un pacchetto viene scaricato come un file ".ezpkg".)

2. Scarica tutti i pacchetti dipendenti richiesti dal pacchetto del sito (elencati in "Dipendenze"). Puoi scaricare un pacchetto premendo sul suo nome. Questi pacchetti vengono scaricati come file ".ezpkg".
3. Usa l'interfaccia d'importazione del pacchetto collocata in fondo alla pagina nel setup wizard per caricare/importare i pacchetti del sito (premi il pulsante "Scegli", seleziona il file ".ezpkg" scaricato che contiene il pacchetto del sito e quindi premi il pulsante "Carica"). Il pacchetto del sito importato apparirà nell'elenco.
4. Carica/importa tutti i pacchetti dipendenti usando la stessa interfaccia d'importazione.

Nota: è anche possibile scaricare i pacchetti manualmente dall'archivio remoto. Le seguenti istruzioni mostrano come si può fare.

1. Vai nell'[archivio dei pacchetti](#), cerca il pacchetto del sito prescelto e scaricalo manualmente. (Un pacchetto viene scaricato come file ".ezpkg".)
2. Scompatta il file ".ezpkg" in una cartella temporanea e leggi il file "package.xml" per capire quali pacchetti dipendenti sono richiesti (questi sono elencati fra le stringhe XML <dependencies> e </dependencies> come qui descritto). Scarica tutti i pacchetti dipendenti richiesti.

Funzionalità aggiuntive

In eZ Publish 3.7 e nelle versioni precedenti, il setup wizard aveva un passaggio ulteriore chiamato "Funzionalità del sito" che permetteva di selezionare delle funzionalità aggiuntive da installare. Questo passaggio non è più utilizzato. Si possono aggiungere delle funzionalità aggiuntive dopo che il setup wizard ha finito di scaricare i pacchetti prescelti dalla sezione "Content objects" della [pagina di download dei pacchetti](#), ha importato (pagina 297) i pacchetti e li ha installati (pagina 299).

Metodo di accesso

(vedi figura 1.11)

Figura 1.11: *Passaggio 8: Configurazione del site access*

Questo passaggio permette la configurazione del metodo di accesso da usare quando eZ Publish riceve una richiesta. Vi sono tre opzioni:

- URL
- Port
- Hostname

URL

Quando viene usato il metodo di accesso URL, eZ Publish seleziona il sito al quale si deve accedere sulla base dei contenuti della URL (in particolare la parte che viene subito dopo "index.php"). Questa è l'opzione di default e la più generica. Non richiede alcuna configurazione aggiuntiva. Usa questa impostazione quando installi eZ Publish per la prima volta.

Porta

Quando viene usato il metodo di accesso "porta", eZ Publish s seleziona il sito al quale si deve accedere sulla base del numeroo della porta specificato nella URL. Il numero dev'essere aggiunto all'hostname del web server: "http://www.example.com:81/index.php". Questa opzione richiede una configurazione aggiuntiva del web server e del firewall. Usa questa impostazione solo se sai cosa stai facendo.

Hostname

Quando viene usato questo metodo di accesso, ad ogni sito viene assegnato un hostname unico. Ad esempio, "www.example.com" e "admin.example.com" possono essere assegnati rispettivamente all'interfaccia pubblica e all'interfaccia di amministrazione. Questa opzione richiede una configurazione aggiuntiva del web e DNS server. Usa questa impostazione solo se sai cosa stai facendo.

Dettagli del sito

(vedi figura 1.12)

Figura 1.12: Passaggio 9: Dettagli del sito

Questo passaggio permette la modifica delle impostazioni collegate al sito installato. Nota che i valori di accesso "Percorso utente" e "Percorso amministratore" dipendono dal metodo di accesso prescelto. Quando viene usato il metodo di accesso "porta" questi valori sono numeri di porte. Se si usa invece il metodo di accesso "url", "Percorso utente" e "Percorso amministratore" conterranno solo lettere, trattini bassi e cifre. Se viene usato il metodo di accesso "hostname" sono permessi altri simboli quali trattini, punti e due punti mentre non sono permessi trattini bassi.

I databases disponibili verranno mostrati nell'elenco a cascata dei database. Il pulsante "Aggiorna" può essere usato per aggiornare l'elenco (se a questo punto viene creato un database). E' richiesto che il database usi UTF-8 come set di caratteri.

Se il database selezionato contiene già dei dati, la pagina "Dettagli del Sito" riapparirà e chiederà cosa fare. Le azioni possibili sono:

- Lascia i dati e aggiungi dei nuovi
- Elimina i dati esistenti
- Lascia i dati e non fare nulla

- Ho scelto un nuovo database

Usa l'ultima opzione se è stato scelto un altro database.

Sicurezza del sito

(vedi figura 1.13)

eZ publish Setup

Amministratore del sito

Questa pagina serve a modificare l'amministratore del sito. In questo modo renderai sicuro il tuo sito ed imposterai il nome giusto e l'email corretta.

Impostazioni Amministratore:

Login:

Nome:

Cognome:

Indirizzo email:

Password:

Conferma password:

< Indietro Successivo >

Aiuto

Il nome del login è stato stabilito e non può essere cambiato. Alla fine dell'installazione puoi effettuare il login con *admin* e la tua password.

Riepilogo

Sistema: OK

Sistema Immagini: ImageMagick

Posta: sendmail

Database: MySQL Improved

Lingua: ita-IT

Sito: ezwebin_site

78% completato

eZ Publish™ copyright © 1999-2009 eZ Systems AS

Figura 1.13: Passaggio 10: *Amministratore del sito*

Questo passaggio suggerisce alcune modifiche di base che devono essere eseguite per mettere in sicurezza il sito. Gli aggiustamenti di sicurezza suggeriti proteggono i files di configurazione da accessi indesiderati. Non preoccupartene a meno che non stai allestendo un sito pubblico.

Nota che il nome utente dell'amministratore (login) è impostato con "admin" per default e non può essere cambiato. Se hai bisogno di un altro nome utente per l'amministratore del sito, puoi installare eZ Publish, creare un nuovo utente amministratore, effettuare il login con questo utente ed eliminare quello di default.

Registrazione del sito

(vedi figura 1.14)

Questo passaggio permette di controllare se inviare o meno alla fine dell'installazione delle informazioni via E-mail ad eZ Systems. Le informazioni verranno usate internamente per statistiche e per migliorare eZ Publish. Nessun dato confidenziale verrà trasmesso e eZ Systems non ne farà cattivo uso e non ne venderà i dettagli. Verranno trasmesse le seguenti informazioni:

- dettagli sul sistema (tipo OS, ecc)

- risultati dei test

Figura 1.14: *Step 11: Registrazione del sito*

- Il tipo di database che viene usato
- Il nome del sito
- L'indirizzo del sito
- Le lingue scelte

Finito

(vedi figura 1.15)

Il setup wizard ha finito, eZ Publish è pronto per l'uso. Clicca su uno dei links per accedere alle varie interfacce (sito pubblico, interfaccia di amministrazione, ecc.).

Si noti che è possibile far ripartire il setup wizard dopo la conclusione dell'installazione specificando "CheckValidity=true" nel file "settings/override/site.ini.append.php" cosicché il setup wizard può essere inizializzato quando si cerca di accedere al sito.



Figura 1.15: Passaggio 12: *Finito*

1.5 Virtual host setup

Questa sezione descrive come configurare un virtual host per eZ Publish con il webserver Apache. La configurazione del virtual host setup è necessaria solo se eZ Publish è stato configurato per usare il metodo di accesso host, che è il metodo più sicuro.

Usando i virtual hosts, è possibile avere più siti sullo stesso server. I siti di solito si differenziano per il nome dal quale ad essi si accede. Apache cercherà uno specifico set di domini e userà diverse impostazioni di configurazione basate sul dominio al quale si accede.

Configurazione virtual host generico

Virtual hosts vengono di solito definiti alla fine del "httpd.conf", che è il file di configurazione principale di Apache. Si può aggiungere un virtual host per eZ Publish copiando e incollando le seguenti linee e sostituendo il testo racchiuso fra le parentesi quadre con i valori reali. Fare riferimento alla sezione successiva per un esempio concreto di utilizzo dei virtual hosts.

```
NameVirtualHost [IP_ADDRESS]
<VirtualHost [IP_ADDRESS]:[PORT]>
<Directory [PATH_TO_EZPUBLISH]>
Options FollowSymLinks
AllowOverride None
</Directory>
<IfModule mod_php5.c>
php_admin_flag safe_mode Off
php_admin_value register_globals 0
php_value magic_quotes_gpc 0
php_value magic_quotes_runtime 0
php_value allow_call_time_pass_reference 0
</IfModule>
DirectoryIndex index.php
<IfModule mod_rewrite.c>
RewriteEngine On
RewriteRule content/treemenu/?$ /index_treemenu.php [L]
Rewriterule ^/var/storage/. * - [L]
Rewriterule ^/var/[^/]+/storage/. * - [L]
RewriteRule ^/var/cache/texttoimage/. * - [L]
RewriteRule ^/var/[^/]+/cache/texttoimage/. * - [L]
Rewriterule ^/design/[^/]+/(stylesheets|images|javascript)/. * - [L]
Rewriterule ^/share/icons/. * - [L]
```



```

Rewriterule ^/extension/[^/]+/design/[^/]+/
(stylesheets|images|javascripts?)/.* - [L]
Rewriterule ^/packages/styles/.+/(stylesheets|immagini|javascript)/[^/
]+/.* - [L]
RewriteRule ^/packages/styles/.+/thumbnail/.* - [L]
RewriteRule ^/favicon\.ico - [L]
RewriteRule ^/robots\.txt - [L]
# Uncomment the following lines when using popup style debug.
# RewriteRule ^/var/cache/debug\.html.* - [L]
# RewriteRule ^/var/[^/]+/cache/debug\.html.* - [L]
RewriteRule .* /index.php
</IfModule>
DocumentRoot [PATH_TO_EZPUBLISH]
ServerName [SERVER_NAME]
ServerAlias [SERVER_ALIAS]
</VirtualHost>

```

[IP ADDRESS]	L'indirizzo IP del virtual host, ad esempio "128.39.140.28". Qui Apache permette l'uso di wildcards ("*").
[PORT]	La porta sulla quale il webserver riceve le chiamate in arrivo. Questa impostazione è opzionale, la porta di default è 80. La combinazione di un indirizzo IP e una porta è viene spesso definito come socket. Qui Apache permette l'uso di wildcards ("*").
[PATH TO EZPUBLISH]	Percorso alla directory che contiene eZ Publish. Questo percorso dev'essere completo, ad esempio "/var/www/ezpublish-3.6.0".
[SERVER NAME]	L'host o l'indirizzo IP address che Apache deve cercare. Se si trova una corrispondenza, verranno usate le impostazioni del virtual host.
[SERVER ALIAS]	Indirizzi hosts/IP aggiuntivi che Apache deve cercare. Se si trova una corrispondenza, verranno usate le impostazioni del virtual host.

Nota che per usare i Rewrite Rules il modulo "mod rewrite" dev'essere abilitato in "httpd.conf".

NameVirtualHost

L'impostazione "NameVirtualHost" deve già esistere nella configurazione di default. Definirne una nuova genererà un conflitto. Se Apache riporta errori del tipo "NameVirtualHost [IP ADDRESS] has no VirtualHosts" or "Mixing * ports e non-* ports with a NameVirtualHost address is not supported", cerca di saltare la linea del NameVirtualHost. Per maggiori informazioni sulla direttiva NameVirtualHost, vedi <http://httpd.apache.org/docs/1.3/mod/core.html#namevirtualhost>.

SOAP e WebDAV

Se vuoi usare le caratteristiche di SOAP e/o WebDAV di eZ Publish, devi aggiungere le linee seguenti nella configurazione del virtual host:

```
RewriteCond %{HTTP_HOST} ^webdav\.*  
RewriteRule ^(.*) /webdav.php [L]  
RewriteCond %{HTTP_HOST} ^soap\.*  
RewriteRule ^(.*) /soap.php [L]  
ServerAlias soap.example.com  
ServerAlias webdav.example.com
```

1.5.1 Esempio di virtual host

Quest'esempio dimostra come configurare un virtual host sul webserver Apache per un'installazione eZ Publish collocata in `"/var/www/example"`. Ipotizziamo di voler accedere ad eZ Publish usando i seguenti indirizzi:

- `http://www.example.com` (website per l'accesso pubblico)
- `http://admin.example.com` (interfaccia di amministrazione per il webmaster)

Per ottenere ciò, dobbiamo configurare sia eZ Publish che il webserver in modo che rispondano correttamente alle diverse richieste.

Configurazione di eZ Publish: impostazioni del siteaccess

eZ Publish dev'essere configurato per usare il metodo di accesso host. Lo si può fare dall'interno del setup wizard web based o modificando manualmente il global override del file di configurazione `site.ini`: `"/settings/override/site.ini.append.php"`. Una tipica configurazione apparirà così:

```
...
[SiteAccessSettings]
AvailableSiteAccessList[]
AvailableSiteAccessList[]=example
AvailableSiteAccessList[]=example_admin
MatchOrder=host
HostMatchMapItems[]=www.example.com;example
HostMatchMapItems[]=admin.example.com;example_admin
...
```

La configurazione dice a eZ Publish che deve usare il siteaccess "example" se la richiesta comincia con "www.example.com" e "example admin" se la richiesta comincia con "admin. example.com". Per maggiori informazioni sull'amministrazione dei siti in eZ Publish, fare riferimento alla sezione "Amministrazione sito" (pagina 131) del capitolo "Concetti e basi".

Configurazione di Apache: impostazioni virtual host

Supponendo che...

- eZ Publish è collocato in `"/var/www/example"`
- l'indirizzo IP del server è 128.39.140.28
- vogliamo accedere ad eZ Publish usando "www.example.com" e "admin.example.com"

...bisogna aggiungere la seguente configurazione di virtual host needs alla fine del file `"http.conf"`:

```

NameVirtualHost 128.39.140.28

<VirtualHost 128.39.140.28>
    <Directory /var/www/example>
        Options FollowSymLinks
        AllowOverride None
    </Directory>

    <IfModule mod_php5.c>
        php_admin_flag safe_mode Off
        php_admin_value register_globals 0
        php_value magic_quotes_gpc 0
        php_value magic_quotes_runtime 0
        php_value allow_call_time_pass_reference 0
    </IfModule>

    DirectoryIndex index.php

    <IfModule mod_rewrite.c>
        RewriteEngine On
        RewriteRule content/treemenu/?$ /index_treemenu.php [L]
        Rewriterule ^/var/storage/. * - [L]
        Rewriterule ^/var/[^/]+/storage/. * - [L]
        RewriteRule ^/var/cache/texttoimage/. * - [L]
        RewriteRule ^/var/[^/]+/cache/texttoimage/. * - [L]
        Rewriterule ^/design/[^/]+/(stylesheets|images|javascript)/. * - [L]
        Rewriterule ^/share/icons/. * - [L]
        Rewriterule ^/extension/[^/]+/design/[^/]+/
(stylesheets|immagini|javascripts?)/. * - [L]
        Rewriterule ^/packages/styles/.+/(stylesheets|images|javascript)/[^/
]+/. * - [L]
        RewriteRule ^/packages/styles/.+/thumbnail/. * - [L]
        RewriteRule ^/favicon\.ico - [L]
        RewriteRule ^/robots\.txt - [L]
        # Uncomment the following lines when using popup style debug.
        # RewriteRule ^/var/cache/debug\.html.* - [L]
        # RewriteRule ^/var/[^/]+/cache/debug\.html.* - [L]
        RewriteRule .* /index.php
    </IfModule>

    DocumentRoot /var/www/example
    ServerName www.example.com
    ServerAlias admin.example.com
</VirtualHost>

```

Nota che non è necessario creare un blocco virtual host separato per "admin.example.com", si può aggiungere al blocco esistente block usando la direttiva "ServerAlias". Si possono avere le sezioni apache1 e apache2 nel vhost campione. Ciò permette di usare un vhost per entrambi i servers.

```

<IfModule mod_php5.c>
# If you are using Apache 2, you have to use <IfModule sapi_apache2.c>
# invece di <IfModule mod_php5.c>.
    # some parts/addons might only run safe mode on
    php_admin_flag safe_mode Off
    # security just in case
    php_admin_value register_globals 0
    # performance
    php_value magic_quotes_gpc 0
    # performance
    php_value magic_quotes_runtime 0
    #http://www.php.net/manual/en/
ini.core.php#ini.allow-call-time-pass-reference
    php_value allow_call_time_pass_reference 0
</IfModule>

<IfModule sapi_apache2.c>
# If you are using Apache 2, you have to use <IfModule sapi_apache2.c>
# invece di <IfModule mod_php5.c>.
    # some parts/addons might only run safe mode on
    php_admin_flag safe_mode Off
    # security just in case
    php_admin_value register_globals 0
    # performance
    php_value magic_quotes_gpc 0
    # performance
    php_value magic_quotes_runtime 0
    #http://www.php.net/manual/en/
ini.core.php#ini.allow-call-time-pass-reference
    php_value allow_call_time_pass_reference 0
</IfModule>

```

1.6 Cancellare eZ Publish

Questa sezione descrive come cancellare completamente un'installazione di eZ Publish dal sistema. Per cancellare eZ Publish bisogna eseguire quattro passaggi:

1. Cancellare la directory di eZ Publish
2. Cancellare il database
3. Riconfigurare Apache (opzionale)
4. Cancellare i cronjobs (opzionale)

ATTENZIONE! Seguendo questi passaggi, cancellerai sia eZ Publish e tutti i dati/contenuti che hai messo nel sistema. Tutto verrà perso.

Cancellare la directory di eZ Publish

Cancellare la directory di eZ Publish usando il vostro strumento preferito.

Linux/UNIX

Sui sistemi Linux/UNIX, la rimozione si eseguirà tramite il comando "rm":

```
$ rm -Rf /path/to/ez_publish
```

Nota che alcuni permessi su file/directory saranno rovinati. In questo caso, verrà impedito ad un utente di cancellare i files di eZ Publish. Probabilmente devi ottenere l'accesso alla radice per risolvere questo problema.

Windows

Gli utenti Windows possono semplicemente cancellare la directory eZ Publish usando "Explorer".

Eliminare il database

MySQL

1. Avvia il client di MySQL, loggati usando i tuoi username e password:

```
$ mysql -u <username> -p
```

Se username/password sono giusti, il client presenterà un prompt "mysql>".

2. Cancella il database tramite il comando drop seguito dal nome del database usato da eZ Publish:

```
mysql> drop database <database-name>;
```

PostgreSQL

1. Cancella il database eseguendo il comando PostgreSQL dropdb dalla shell:

```
$ dropdb <database-name>
```

Riconfigurare Apache (opzionale)

Se è stata utilizzata una configurazione con virtual host, probabilmente il file di configurazione di Apache contiene delle impostazioni specifiche di eZ Publish. Queste impostazioni non saranno più necessarie e perciò possono essere eliminate. Apri il file "httpd.conf" con un editor testuale, vai in fondo ed elimina le impostazioni virtual host specifiche di eZ Publish. Ricordati di riavviare Apache dopo aver modificato il file di configurazione.

Eliminare i cronjobs (opzionale)

Gli utenti Windows devono saltare questa parte. Se è stato configurato il cron per eseguire degli specifici processi eZ Publish, bisogna rimuoverli. Puoi modificare un cron file globale (in "/etc/cron*") o usare il comando "crontab" con il parametro -e (edit) per modificare il file cron personale di un utente. Eliminare gli inserimenti specifici di eZ Publish.

1.7 Estensioni

Le estensioni sono dei plugins per eZ Publish, che forniscono funzionalità aggiuntive personali. Sono disponibili varie estensioni per eZ Publish. Tutte richiedono gli stessi passaggi fondamentali per un'installazione.

Questo capitolo mostra come eseguire i seguenti passaggi:

1. Estrarre l'archivio compresso contenente l'estensione
2. Attivare l'estensione

Alcune estensioni potrebbero richiedere azioni successive per renderle perfettamente funzionali, ad es. creare nuove tabelle sul database, aggiungere alcune classi contenute ad eZ Publish, ecc. Queste misure aggiuntive vengono spiegate nella documentazione per ogni estensione.

Come sottolineato precedentemente, questa sezione si occupa solo dei passaggi basilari. A scopo dimostrativo, l'installazione verrà esemplificata con un'estensione immaginaria chiamata "ezfoo".

1.7.1 Estrarre i files

Ogni estensione viene distribuita come archivio compresso. Il nome del file dell'archivio include il nome dell'estensione e la versione rilasciata. Inoltre, il tipo di compressione è indicato dall'estensione del file, "tgz", "tar.gz", "bz2", o "zip". Ad esempio:

- ezfoo-extension-1.0.tgz
- ezfoo-extension-1.0.tar.gz
- ezfoo-extension-1.0.bz2
- ezfoo-extension-1.0.zip

Gli utenti Windows devono scaricare l'archivio "zip". Gli utenti Linux/UNIX possono scaricare qualsiasi formato se hanno a disposizione i necessari strumenti di scompattamento.

Directory base dell'estensione

Copia l'archivio scaricato nella directory "extension" della tua installazione di eZ Publish. Se questa directory non esiste ancora, allora creala. (Non creare la directory con il plurale "extensions" - è un errore comune.)

Usare i seguenti comandi da shell possono per creare la directory "extension" e copiare l'archivio su un sistema Linux/UNIX:

```
mkdir /opt/ezp/extension/  
cp /home/myuser/download/ezfoo-extension-1.0.tar.gz /opt/ezp/extension/
```

Sostituire "/opt/ezp/" con il percorso reale installazione alla tua eZ Publish e "/home/myuser/download/ezfoo-extension-1.0.tar.gz" with the actual path to the downloaded archive.

Scompattare l'archivio

L'archivio dev'essere scompattato nella directory "extension". Una volta eseguita correttamente l'operazione, verrà creata una directory "ezfoo" nella directory "extension".

Vedi la seguente tabella per il comando da shell giusto da usare su un sistema Linux/UNIX, a seconda del tipo di compressione:

Tipo di archivio	Comando per estrarre
tar.gz o tgz	tar -zxvf ezfoo-extension-1.0.tar.gz o tar -zxvf ezfoo-extension-1.0.tgz
bz2	tar -jxvf ezfoo-extension-1.0.bz2
zip	unzip ezfoo-extension-1.0.zip

Su Windows, eseguire semplicemente l'unzip del file "zip" utilizzando le funzioni zip incluse. A questo punto, i files scompattati dovrebbero essere disponibili in "extension/ezfoo".

1.7.2 Attivare l'estensione

Ogni estensione dev'essere attivata, il che significa che viene registrata per eZ Publish in modo da essere disponibile all'interno del framework di eZ Publish. Ogni estensione può essere attivata sia nell'interfaccia di amministrazione di eZ Publish o in un file di configurazione. Inoltre, l'attivazione può essere fatta sia per tutta l'installazione di eZ Publish che solo per alcuni siteaccesses.

L'interfaccia di amministrazione

Loggati nell'interfaccia di amministrazione di eZ Publish, premi sulla scheda "Impostazioni", e premi "Estensioni" sulla sinistra. Vedrai l'elenco delle estensioni disponibili con i checkboxes. Per attivare l'estensione dell'esempio, seleziona "ezfoo" come appare nella schermata in basso e premi il pulsante "Applica le modifiche".

(vedi figura 1.16)

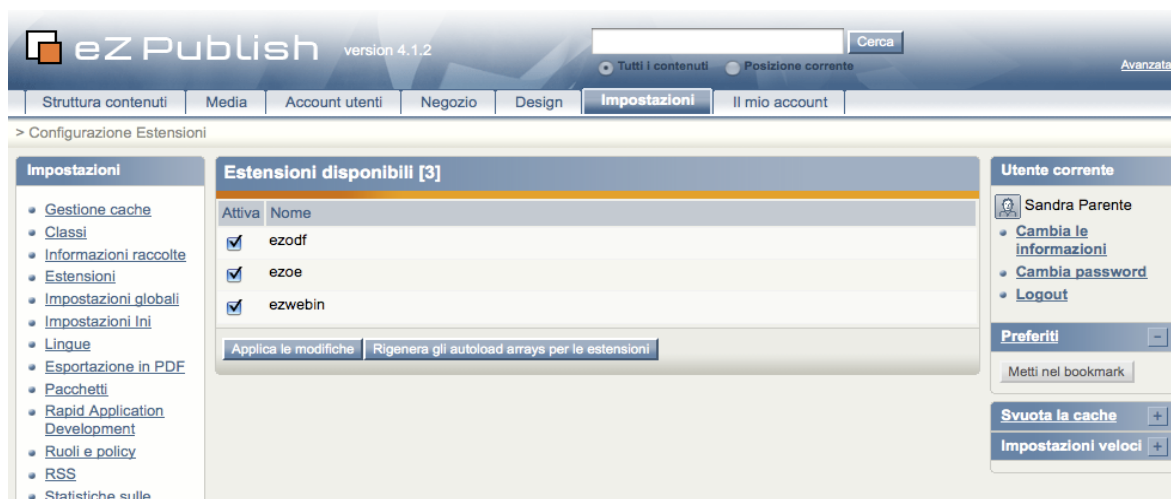


Figura 1.16: Schermata della configurazione dell'estensione nell'interfaccia di amministrazione.

Ciò attiverà l'estensione per tutti i siteaccesses della tua installazione di eZ Publish.

File di configurazione

Alternativamente, un'estensione può essere abilitata manualmente nel file di configurazione site.ini (pagina 1505).

Attivazione per l'intera installazione

Per abilitare l'estensione per tutti i tuoi siteaccesses, modifica il file "site.ini.append.php" collocato nella directory "settings/override" della tua installazione di eZ Publish. Aggiungi la riga seguente sotto il blocco di configurazione "[ExtensionSettings]" (pagina [129](#)):

```
ActiveExtensions[]=ezfoo
```

Possono essere presenti più estensioni all'interno del blocco "[ExtensionSettings]". Dovrai creare manualmente il file e/o la sezione se non esistono.

Attivare per alcuni siteaccesses

Per abilitare l'estensione dell'esempio solo per un singolo siteaccess chiamato "example", modifica il file "site.ini.append.php" collocato nella directory "setup/siteaccess/example" della tua di eZ Publish. Aggiungi la riga seguente sotto il blocco di configurazione "[ExtensionSettings]" :

```
ActiveAccessExtensions[]=ezfoo
```

Nota che la riga che registra l'estensione non si chiama "ActiveExtensions", ma "ActiveAccessExtensions". Dovrai creare manualmente il file e/o la sezione se non esistono.

Uaggiornare gli autoload arrays

Dopo aver aggiornato il file di configurazione, dovrai lanciare lo script "ezpgenerateautoloads.php", per aggiungere le informazioni su tutte le definizioni di classe di PHP di questa estensione nel file "autoload/ezp_extension.php", altrimenti eZ Publish non potrebbe essere in grado di eseguire il codice PHP per l'estensione appena aggiunta. L'esempio seguente mostra come lanciare lo script.

1. Naviga nella directory di eZ Publish.
2. Lancia lo script tramite il seguente comando da shell:

```
bin/php/ezpgenerateautoloads.php --estensione
```

Lo script cercherà le definizioni di classe nella directory "extension" e aggiornerà di conseguenza il file "autoload/ezp_extension.php".

1.8 Risoluzione dei problemi

Questa sezione spiega cosa fare se l'installazione fallisce per qualche sconosciuta ragione.

Prima di tutto, assicurati che tutti i requisiti (pagina [27](#)) siano rispettati senza eccezione. I requisiti sono rigidi ed estremamente importanti. Leggili con molta accuratezza.

Se tutti i requisiti vengono rispettati ma hai ancora problemi, si raccomanda di controllare le informazioni del debug durante il processo d'installazione. Per abilitare il debug output, devi:

1. Vai nella directory "settings/override" della tua installazione di eZ Publish.
2. Crea un nuovo file chiamato "site.ini.append.php" e inserisci le righe seguenti:

```
[DebugSettings]
DebugOutput=enabled
```

Il debug output comparirà in fondo alla pagina come appare nella seguente schermata.

(vedi figura [1.17](#))

Il debug output verrà mostrato nel setup wizard, nell'interfaccia di amministrazione e nel sito reale. Questa opzione può essere disabilitata in qualsiasi momento sostituendo "enabled" con "disabled" nello stesso punto del file di configurazione.

Nota che l'impostazione "CheckValidity (pagina [1662](#))" collocato nella sezione "[SiteAccessSettings]" dello stesso file controlla se il setup wizard deve automaticamente partire la prima volta che il sito viene visitato/aperto. Se vuoi far ripartire il wizard dopo aver completato il processo, puoi specificare "CheckValidity=true" nel file "settings/override/site.ini.append.php" file cosicché il setup wizard verrà inizializzato quando si accederà al sito.

Configurazione SiteAccess

Sei pregato di scegliere il metodo di accesso che vuoi usare per il tuo sito. Il metodo di accesso determina il modo in cui si può accedere al sito tramite un web browser. Se non sei sicuro: usa URL.

Metodo di accesso:

☐ URL (consigliato)
☐ Porta
☒ Hostname

< Indietro Successivo >

Aiuto

URL
ad es. ez.no/admin e ez.no/web

Porta*
ad es. ez.no:81 e ez.no:80
* Richiede la configurazione del web server.

Hostname*
ad es. admin.ez.no e www.ez.no
* Richiede la configurazione del DNS.

Per maggiori informazioni sul Siteaccess, fai riferimento alla [documentazione online](#)

Riepilogo

Sistema:	OK
Sistema Immagini:	ImageMagick
Posta:	sendmail
Database:	MySQL Improved
Lingua:	eng-G8 ita-IT
Sito:	ezwebin_site

64% completato

© 1999-2009 eZ Systems AG

eZ debug

Clear cache:

All caches

Clear

Quick settings:

☒ Debug output
☒ Debug redirection
☐ Template debug
☒ Inline template debug
☐ List of used templates
☐ SQL debug output

Set

Timing: May 22 2006 15:19:55

Script start

Timing: May 22 2006 15:19:55

Module start 'setup'

Notice: May 22 2006 15:19:55

Downloading file 'var/cache/packages/index.xml' from http://packages.ez.no/ezpublish/3.8/index.xml

Timing: May 22 2006 15:19:55

End

Timing: May 22 2006 15:19:55

Module end 'setup'

Figura 1.17: Il debug output appare in fondo alla pagina